



PROGETTO DI STUDIO E FORMAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE  
 SANITARIA QUALE STRUMENTO DELLA COMUNICAZIONE  
 INTERPROFESSIONALE PER PROGETTARE UN'ASSISTENZA EFFICACE.

# Perché Cassiopea

Costellazione di cinque stelle che rappresentano le professioni sanitarie assistenziali:

- Infermieristiche ed ostetriche
- Della riabilitazione
- Tecnico-sanitarie
- Della prevenzione
- Del personale di supporto



**DOCUMENTARE** l'iter sanitario del cittadino è uno degli obiettivi che un moderno sistema sanitario si pone, in un'ottica di tutela della salute dell'utente ed anche di razionalizzazione della spesa.

Tali obiettivi, per la Regione Basilicata, e per la A.S.L. N° 4 di MATERA assumono la valenza di prioritari, se non addirittura imperativi, ed è in questa dimensione che si pone il progetto di implementazione della documentazione sanitaria. Questa rappresenta, infatti, il primo passo di un processo che mirerà a descrivere dal punto di vista assistenziale la storia sanitaria dell'utente, al fine di migliorarne la qualità, evitando sovrapposizioni, ridondanze terapeutiche e tutti quei meccanismi che oggi incidono profondamente sulla qualità dei servizi erogati da un'azienda sanitaria.

Nello stesso tempo si lancia a tutti i professionisti dell'assistenza, l'occasione culturale di **CAMBIARE!** Per le figure sanitarie non mediche l'identificazione precisa delle attività che ognuno svolge nel quotidiano, la conseguente valutazione e monitoraggio, la responsabilità di tali attività; per le figure mediche, una migliore integrazione professionale e operativa. Tutto in una permanente convergenza d'intenti miranti al miglioramento continuo della qualità.

**UN PROGETTO DI STUDIO E FORMAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA**

Il Progetto sulla Documentazione Sanitaria comprende lo studio, l'ideazione, la sperimentazione e l'introduzione di cartelle o schede che rappresentano l'operatività quotidiana dei diversi professionisti sanitari.

- **La prima fase di studio e d'ideazione** della documentazione, da “ottobre 2002 a giugno 2003”, ha visto la creazione di gruppi di lavoro coordinati:

Per la documentazione tecnica e riabilitativa dalla Sig.ra V. Saponaro, Responsabile dell'Area Tecnica Riabilitativa del S.I.T.R.A.

Per la documentazione infermieristica ed ostetrica dalla Sig.ra Chiara Gentile, Coordinatore del Dipartimento delle Direzioni Sanitarie.

- **La seconda fase di formazione**, da “dicembre 2003 a gennaio 2004, prevede le presentazioni ufficiali della documentazione prodotta. In particolare:

Una giornata dedicata alla presentazione dell'intero progetto aperta a tutti i professionisti interessati dall'evento formativo, seguita da:

Una giornata di formazione della cartella riabilitativa

Una giornata di formazione della documentazione tecnica

Una giornata di formazione della cartella infermieristica ripetuta in tre moduli

Una giornata di formazione della cartella ostetrica.

Per quanto riguarda la cartella infermieristica e la cartella riabilitativa, dopo la presentazione ufficiale, vi è stata l'individuazione e la formazione dei tutor, vale a dire di coloro che, nella terza fase, sono diventati i responsabili della sperimentazione e dell'implementazione della cartella all'interno delle Unità Operative.

Per la cartella riabilitativa, un modulo di sperimentazione che va dal periodo  
Giugno 2004 a Dicembre 2004

■ Per la documentazione tecnica, un modulo di sperimentazione che andrà da  
Giugno 2004 a Dicembre 2004

■ La cartella ostetrica un modulo di sperimentazione che andrà da Giugno 2004 a  
Dicembre 2004

Abbiamo infine costituito un gruppo multidisciplinare per la valutazione del monitoraggio, con il coinvolgimento di un esperto legale ed un esperto di controllo dei processi sanitari, al fine di individuare i criteri, gli indicatori di controllo e di valutare l'intero processo di sperimentazione  
Affrontando i vari punti:

1. individuazione di indicatori di processo e di esito dell'implementazione di tale documentazione

2. punti critici relativi alla demarcazione delle competenze tra i vari professionisti dell'assistenza
3. scelta di procedure che mirano alla graduale integrazione professionale
4. proposte di modifiche o integrazioni alla documentazione
5. individuazione del percorso più utile a raggiungere l'obiettivo della cartella integrata.
6. confronto con altre realtà aziendali ed individuazione di strumenti operativi comuni

In particolare "Cassiopea 2" ha costituito più gruppi di lavoro di cui alcuni differenziati per Professioni, al fine di controllare le modalità di compilazione e di utilizzo delle cartelle secondo indicatori predefiniti.



### **-CONSIDERAZIONI FINALI-**

Il progetto "Cassiopea" rappresenta solo il primo passo di un processo da cui oggi non si può più prescindere. L'impostazione legislativa ha dato alle professioni sanitarie l'imprimatur forte della RESPONSABILITÀ. Attualmente sono ancora poco evidenti gli effetti della assunzione di responsabilità dirette da parte di tutti gli operatori della sanità sull'atto sanitario.

Documentare gli atti che, nel lavoro quotidiano, tutti si trovano a svolgere mette la prima pietra ad una serie di processi. Se poi la documentazione diventa aziendale assume un significato ed una valenza di forti contenuti.

L'istituzione di un linguaggio comune a tutti gli operatori professionali da cui scaturiscano:

- modalità operative omogenee,
- ricerca dati,
- integrazione professionale,

ma, soprattutto,

- il presidio del cammino del paziente dal suo ingresso in ospedale al momento della dimissione ed oltre fino al suo reintegro nella vita sociale,

potrà contribuire in modo sostanziale a descrivere un cammino, quello della qualità, che oggi vogliamo intraprendere.

Ma, poiché riconosciamo che è difficile per tutti gli operatori sganciarsi dal solo *fare* e cominciare anche ad *essere* e *dimostrare*; abbiamo ipotizzato un lungo periodo di sperimentazione dell'uso della documentazione. Questo periodo della presumibile durata di un anno avrà vari significati: rilevare innanzi tutto i punti critici ed i punti di forza del lavoro che stiamo implementando, abituare i professionisti all'uso di questo strumento, apportare modifiche ritenute utili, far conoscere le cartelle a tutti, studiare altri strumenti di comunicazione e di intesa con i professionisti medici con cui si collabora quotidianamente, alla fine della sperimentazione la documentazione diverrà uno degli strumenti che la ASL N4 di MATERA avrà a disposizione per erogare al cittadino **un servizio sanitario di qualità**.

*I RESPONSABILI PROGETTUALI*

VITO PETRARA      *Dirigente S.I.T.R.A.*

VITA SAPONARO      Fisioterapista resp.AREA Tecnico-Riabilitativa del S.I.T.R.A.

CHIARA GENTILE      Assist. Sanit. Coordinatore Dipartimento delle Direzioni sanitarie del S.I.T.R.A..

***valutare e valutarsi per  
migliorare la qualità del servizio***

